

INTENZIONI DELLE S. MESSE		
SABATO	07 MAGGIO	<i>At 9,31-42; SI 115; Gv 6,60-69</i>
ore 16.30	Battesimo di: COSTANTINI GIOIA di RAFFAELE e RAMPON ELISA LOTTO EMMA di SIMONE e STOCCO ELENA	
ore 18.30	Def. Rita - Politi Emila	
DOMENICA	08 MAGGIO	QUARTA DOMENICA DI PASQUA <i>At 13,14.43-52; SI 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30</i>
ore 08.30	Def. Luigino, Gemma e Pietro - Antonio, Filomena e familiari - Sorato Flora e familiari - Saccon Guido e Fernanda	
ore 10.00	SOLENNI CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA	
ore 11.30	SOLENNI CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA	
ore 18.30	Def. De Giulio Gerardo	
LUNEDI	09 MAGGIO	<i>At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10</i>
ore 18.30	Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto - Def. Niero Natalina	
MARTEDI	10 MAGGIO	S. Giovanni d'Avila <i>At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30</i>
ore 18.30	Def, Minto Bruno - Cazzin Gioconda, Luciana e Claudio	
MERCOLEDI	11 MAGGIO	<i>At 12,24-13,5; SI 66; Gv 12,44-50</i>
ore 18.30	Def. Rina e Guido - Vittorino e def. fam. Pavan - Rocco Daniela e Marcato Gianfranco Masoni Giorgio - Manarin Ottorina - Piccolo Giuseppe e famiglia	
GIOVEDI	12 MAGGIO	SS. Nereo e Achilleo e Pancrazio <i>At 13,13-25; SI 88; Gv 13,16-20</i>
ore 18.30	Def. Piarotto Ampelio e Pietro	
VENERDI	13 MAGGIO	B. V. M. di Fatima <i>At 13,26-33; SI 2; Gv 14,1-6</i>
ore 18.30	Def, fam. Passarella - Pavanello Alessandro - Bortolato Renato	
SABATO	14 MAGGIO	S. Mattia Apostolo <i>At 1,15-17.20-26; SI 112; Gv 15,9-17</i>
ore 16.30	SOLENNI CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA	
DOMENICA	15 MAGGIO	QUINTA DOMENICA DI PASQUA <i>At 14,21b-27; SI 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33.34-35</i>
ore 08.30	Def. Falasco Elena, Vittorio e Paolo - def. famiglie Fecchio e Setiffi - Celegon Antonio	
ore 10.15	Def, Favaretto Carlo e Elisabetta - Stocco Luciana	
ore 11.30	CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO di Patron Edoardo di Massimiliano e Moratti Silvia - Lamor Riccardo di Stefano e Moratti Arianna Marzotto Tommaso di Mattia e Lugato Veronica - Mion Ottavia di Carlo e Spahaj Etlea Mancin Matteo di Michele e D'Angelantonio Lara	
ore 18.30	Def. Morosin Lucia e Simionato Gianfranco - Pasqualetto Sandro	

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesiv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157
artemiofavaro@gmail.com
artemio.favaro@hotmail.it

d. Enrico: 320.1108588
enricofusaro@libero.it

d. Pascal: 320.5536802
menyefr@yahoo.fr

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 08 - 15 maggio 2022 - foglietto n° 24



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (21, 1-19)

In quel tempo Gesù disse: "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola".

Mio Dio, prendimi per mano, ti seguirò, non farò troppa resistenza. Non mi sottrarrò a nessuna delle cose che mi verranno addosso in questa vita, cercherò di accettare tutto e nel modo migliore. Ma concedimi di tanto in tanto un breve momento di pace. Non penserò più nella mia ingenuità, saprò anche accettare l'irrequietezza e la lotta. Il calore e la sicurezza mi piacciono, ma non mi ribellerò se mi toccherà stare al freddo purché tu mi tenga per mano. Andrò dappertutto allora, e cercherò di non aver paura. E dovunque mi troverò, io cercherò d'irraggiare un po' di quell'amore, di quel vero amore per gli uomini che mi porto dentro. (Etty Hillesum)

CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

DOMENICA 08 MAGGIO: SOLENNE CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA alle SS. Messe delle ore 10.00 e 11.30: La celebrazione è presieduta dal Vicario Generale: Mons. GIULIANO BRUGNOTTO;

⇒ **MERCOLEDÌ 11 maggio e MERCOLEDÌ 25 maggio ore 16:00** in Sala Toniolo (S. Bertilla). “La voce dei ricordi”, letture per tramandare ricordando insieme.

⇒ **VENERDÌ 13 ore 20.45** in S. Bertilla: Riunione per tutti i giovani che parteciperanno al **CAMMINO DI SANTIAGO DI COMPOSTELA** nella prossima estate.



ALTRI APPUNTAMENTI

⇒ **FESTA DELLA FAMIGLIA CON ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: DOMENICA 29 Maggio** alla S. Messa delle ore 10.15; Quanti desiderano festeggiare l'anniversario o, semplicemente, ricordare il proprio matrimonio, sono invitati a recarsi, quanto prima, in Canonica lasciando nome, cognome e relativi numeri di telefono;



⇒ **MESE DI MAGGIO: sollecitiamo la RECITA DEL ROSARIO** in famiglia o nei luoghi (capitelli o altro) che richiamano un segno di spiritualità. In Duomo reciteremo il ROSARIO alle ore 18.00 prima della S. Messa



NUOVO “SPAZIO INSIEME” - CARITAS

Abbiamo ripensato lo spazio dell'ex “Cinema Erico” (che finora era malamente adibito a magazzino) cercando di proporlo come un luogo comunitario di accoglienza, di offerta di prodotti solidali (vestiario donato), con un angolo di cucito, di maglia, di ricamo, di conversazione, etc... Insomma: uno “Spazio per stare insieme”, con il rispetto di tutte le regole anticontagio, per ritrovare il gusto e il piacere di parlarci, di ascoltarci, di aiutarci. Abbiamo iniziato con la proposta del tradizionale **MERCATINO DI SOLIDARIETA’**.



Lo “Spazio Insieme” sarà aperto nei giorni di **MARTEDÌ ore 09.00-12.00 e 15.00-18.00; GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 12.00; SABATO dalle 09 alle 12.00**

DOMENICA 05 GIUGNO 2022: L'ICONA DELLA FAMIGLIA DA NOI!



DOMENICA 05 GIUGNO prossimo arriverà nel nostro **VICARIATO L'ICONA DELLA FAMIGLIA** opera dell'artista **IVAN RUPNIK**, e rimarrà fino al 26 Giugno. **Il PELLEGRINAGGIO DELL'ICONA è stato deciso per preparare tutta la nostra DIOCESI al CONVEGNO MONDIALE DELLA FAMIGLIA voluto da PAPA FRANCESCO a Roma dal 22-26 giugno** prossimo. Tale **PELLEGRINAGGIO** inizierà dalla Collaborazione Pastorale (Maerne-Martellago-Olmo) di **Martellago** per giungere nella **nostra Collaborazione (Mirano-S.Leopoldo-Vetrego-Zianigo-Campocroce-Scaltenigo-Ballò) DOMENICA 12 Giugno** e concludere il percorso nella **Collaborazione di Spinea (SS. Vito e Modesto-Crea-S. Bertilla)**. A breve vi comunicheremo l'intero programma del Pellegrinaggio all'interno della nostra Collaborazione Pastorale

I BAMBINI HANNO BISOGNO DELLA PACE COME DELL'ARIA CHE RESPIRANO

di Andrea Riccardi

In Ucraina c'è una guerra nella guerra: quella ai bambini. Poche volte ci si interroga su come i bambini vedono la guerra. Spesso la seguono con gli occhi dei genitori o degli adulti loro vicini. Tutti, adulti, anziani e bambini, sono ormai prigionieri delle mani invisibili che, brutalmente, tirano i fili della guerra e delle operazioni militari. Ho visto i bambini alla frontiera con l'Ucraina, per mano alla mamma, che andavano in Polonia o in altri Paesi. Forse sentivano di aver trovato una direzione verso cui muoversi. Anche se una bambina ucraina a Varsavia con la mamma, vedendomi, chiedeva: «E papà?». Il padre, come tutti gli uomini, era rimasto in patria, forse a combattere. **In Ucraina 98.000 bambini vivono negli istituti, ora carenti di personale e cibo. Quale il loro futuro in questa situazione caotica? Essere strappati da casa, se non dai familiari, dalla scuola, dal proprio ambiente, è la violenza fatta ai bambini. La violenza è però anche l'uccisione dei bambini. Perché uccidere i bambini? Bombardare le case o colpire le file di chi aspetta di ricevere cibo o medicinali? Dentro l'acciaieria di Azovstal, vicino a Mariupol, ci sono donne e bambini rifugiati.** Non bisognerebbe realizzare una efficace operazione per aprire corridoi umanitaria o si deve solo continuare a combattere uccidendo anche gli innocenti? Le agenzie d'informazione hanno diffuso la notizia che bambini ucraini sono stati deportati da Mariupol, mentre il presidente Zelensky ha affermato che, dall'inizio della guerra, 5000 piccoli ucraini sono stati portati in Russia o nelle zone da essa occupate. **Sono solo drammatici spezzoni della storia dolorosa che vivono oggi i bambini ucraini.** Ma che pensano loro della guerra? Mi ricordo di aver visitato, anni fa, una scuola di bambini siriani rifugiati in Libano: i loro disegni erano le case bruciate e il colore prevalente era il rosso. Appariva il loro sentire doloroso. **Va da sé che i bambini vanno accolti, messi in situazioni sicure, dove si manifesta attenzione e protezione per loro.** Ma non basta. Bisogna ascoltarli. Spesso i bambini traumatizzati parlano poco e chiedono poco. **Ma, dal loro spaesamento e dal loro dolore, viene una domanda profonda: la pace. I bambini hanno bisogno della pace come dell'aria. In questo sono più sapienti di tanti adulti bellicosi. I bambini non gridano e non fanno manifestazioni, ma soffrono tanto. Quando i “signori della guerra” ascolteranno la loro domanda profonda?**

